

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 176/2020 PROT. 12857_ del 21.1.2020 , pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 22.1.2020, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Discipline Umanistiche, sociali e delle imprese culturali, per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 10 D/2, "Lingua e letteratura greca", settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02, "Lingua e letteratura greca", ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Giorgio Ieranò - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Trento - settore concorsuale 10 D/2, "Lingua e letteratura greca" - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02, "Lingua e letteratura greca", segretario

Prof. Valter Lapini - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Genova - settore concorsuale 10 D/2, "Lingua e letteratura greca" - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02, "Lingua e letteratura greca", componente

Prof. Dina Lucia Micaella - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Torino - settore concorsuale 10 D/2, "Lingua e letteratura greca" - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02, "Lingua e letteratura greca", presidente

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 12/5/2020, alle ore 16, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 26/5/2020, alle ore 16, in modalità telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 26/5/20, alle ore 18.30, in modalità telematica, per la stesura della Relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del 12/5/2020, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché



le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;

- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona della Prof. Micaella e del Segretario, nella persona del Prof. Ieranò.

DM

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" - art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.*
2. *Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.*
3. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
4. *La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.*
5. *La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:*
(omissis)
b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:



- da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;
 - da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;
 - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;
 - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.
 7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
 8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.
 9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
 - a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
 - b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
 - c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
 - d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti;
 - c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

DM

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La Commissione, quindi, che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato, ha stabilito di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica
Massimo 30 punti

Il punteggio viene così dettagliatamente ripartito sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica:

Attività Didattica	Massimo 30 punti
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti <u>12</u>
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti <u>3</u>
partecipazione alle commissioni Istituite per gli esami di profitto;	Punti <u>5</u>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti <u>10</u>

DM

Attività di ricerca e produzione scientifica
Massimo 60 punti

Il punteggio viene così dettagliatamente ripartito sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca:

Attività di Ricerca	
conseguimento della titolarità di brevetti;	Punti <u>0</u>
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti <u>5</u>
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Punti <u>5</u>

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professor e	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e di ciascun	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è	TOTALE

DM

	pubblicazione	universitario da ricoprire oppure con tematiche e interdisciplinari ad esso strettamente correlate	a pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	
	Punti _____ 35	Punti _____ 5	Punti _____ 5	Punti _____ 0	Punti _____ 0	45
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti _____ 5					5

VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica:
Massimo 60 punti

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi:
Massimo 10 punti

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Massimo 10 punti
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	Punti _____ 5
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	Punti _____ 5

DM

La Commissione, ove rilevante, attribuisce il seguente punteggio alla attività assistenziale (fino ad un massimo di 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10)

Attività assistenziale	Punti 0

Il Verbale n. 1 viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione si riconvoca (in modalità telematica) in data 26/5/2020, per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 26/5/2020, la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- ANIKA NICOLOSI

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con la candidata, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che:

1.A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettoriale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato



DM

in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

(omissis)

b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;*
- da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;*
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;*
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.*
- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione procede quindi ad esaminare i plichi contenenti la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della attribuzione dei punteggi e alla formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.



Candidato

ANIKA NICOLOSI

DM

Profilo curriculare:

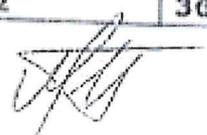
La candidata è attualmente ricercatrice universitaria e professore aggregato per il settore scientifico L-Fil-Let/02, Letteratura greca, presso il Dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell'Università di Parma. Ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale sia come professore di II fascia sia come professore di I fascia tanto per il settore concorsuale 10/D2, Letteratura greca, quanto per il settore concorsuale 10D/4, Filologia classica e tardoantica. Ha svolto costante attività scientifica e di ricerca presso l'Università di Parma, partecipando anche a due progetti di ricerca nazionali (PRIN 2008 e PRIN 2010/11), e svolgendo brevi soggiorni di ricerca all'estero. Si è occupata di tecnologie digitali applicate agli studi umanistici, in particolare nel quadro della rete nazionale del consorzio europeo CLARIN. E' membro del comitato scientifico della rivista e della collana di Eikasmos. Ha partecipato, sia come relatrice sia come organizzatrice, a varie conferenze e convegni nazionali e ad alcuni convegni e conferenze internazionali, promuovendo anche in ambito locale molti incontri finalizzati alla diffusione della cultura classica. E' dal 2008 membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca dell'Università di Parma. Vanta 63 pubblicazioni, tra le quali tre monografie: 11 sono recensioni, tre pubblicazioni sono ancora in corso di stampa, altre tre in valutazione o in preparazione. Dall'AA 2007/2008 ha svolto costantemente attività didattica presso l'Università di Parma con almeno un corso ufficiale per ciascun anno, soprattutto nell'ambito disciplinare della Letteratura greca (L-Fil-Let/02) ma anche in quello della Filologia classica (L-Fil-Let/05). I corsi hanno ricevuto da parte degli studenti una valutazione sempre superiore alla media del Corso e del Dipartimento. Oltre ai corsi ufficiali, ha svolto anche attività didattica con esercitazioni e laboratori di lingua greca. Ha inoltre svolto attività didattica nei corsi di dottorato e, in due anni accademici distinti, nei corsi del TFA (Tirocinio formativo attivo). Dall'AA 2007/2008 è stata presidente delle commissioni d'esame per gli insegnamenti tenuti presso l'Università di Parma. Ha seguito, come relatrice o correlatrice, 33 tesi di laurea. E' stata tutor di una tesi di dottorato e co-tutor di un'altra, nonché di due tesi nell'ambito di attività di tirocinio in convenzione con il CNR di Pisa e con l'UCL di Londra. Tra le attività gestionali si segnala la partecipazione negli anni 2013-2016 alla commissione paritetica docenti-studenti.

Candidato

ANIKA NICOLOSI

Attività Didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Ieranò	Punteggi attribuiti dal prof. Lapini	Punteggi attribuiti dal prof. Micalotta	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e	12	12	12	36



DM

continuità della tenuta degli stessi				
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	3	3	3	9
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	5	5	5	15
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	10	10	10	30
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	30	30	30	90
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2 e 3 E DIVIDERE PER 3)				30

Attività di ricerca e produzione scientifica

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Ieranò	Punteggi attribuiti dal prof. Lapini	Punteggi attribuiti dal prof. Micaella	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	/			/
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4	4	5	13
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	5	5	5	15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	9	9	10	28
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				9,3

DM

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Ierano

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Ipponatte, Epodi di Strasburgo. Archiloco, Epodi di Colonia. Con un'appendice su P. Oxy. LXIX 4708	4	0,5	0,5	/	/	5
Archiloco. Elegie	4	0,5	0,5			5

DM

Imagery e motivi ricorrenti nell'Eracle di Euripide	2	0,5	0,5			3
Eur. HF 845s.: l'asocialità di Lissa	2	0,5	0,5			3
Etimo, uso e significato di menoikes	2	0,5	0,5			3
Meleagro e la dicotomia della poesia d'amore	2,5	0,5	0,5			3,5
Il cardo di Archiloco	2,5	0,5	0,5			3,5
Meleagro e la viola bianca della poesia	2,5	0,5	0,5			3,5
Archilochus' elegiac fragments	1	0,5	0,5			2
Hipponax (CLGP)	1,5	0,5	0,5			2,5
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	24	5	5	/	/	39

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Lapini

	Originalità, innovatività, rigore	Congruenza di ciascuna pubblicaz	Rilevanza scientifica	Determinazione analitica, anche	Eventuali indicatori per i settori	
--	-----------------------------------	----------------------------------	-----------------------	---------------------------------	------------------------------------	--

DM

PRODUZIONE SCIENTIFICA	metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	ione con il profilo di Professor e universitario da ricoprire oppure con tematiche e interdisciplinari ad esso strettamente correlate	della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
Ipponatte, Epodi di Strasburgo	4	0,5	0,5			5
Archiloco. Elegie	3	0,5	0,5			4
Imagery e motivi ricorrenti nell'Eracle di Euripide	2	0,5	0,5			3
Eur. HF 845s.: l'asocialità di Lissa	1	0,5	0,5			2
Etimo, uso e significato di menoikes	1	0,5	0,5			2
Meleagro e la dicotomia della poesia d'amore	2	0,5	0,5			3
Il cardo di Archiloco	2	0,5	0,5			3
Meleagro e la	1	0,5	0,5			2

DM

viola bianca della poesia						
Archilochus' elegiac fragments	0,5	0,5	0,5			1,5
Hipponax (CLGP)	0,5	0,5	0,5			1,5
TOTALE	17	5	5			27
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						5
PUNTEGGIO COMPLESSIV O						32

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof. Micaella

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione e analisi, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

DM

				pazione e del medesi mo a lavori in collabo razione		
Ipponatte, Epodi di Strasburgo. Archiloco, Epodi di Colonia. Con un'appendice su P. Oxy. LXIX 4708	4	0,5	0,5	/	/	5
Archiloco. Elegie	4	0,5	0,5			5
Imagery motivi ricorrenti nell'Eracle di Euripide	2,5	0,5	0,5			3,5
Eur. HF 845s.: l'asocialità di Lissa	2	0,5	0,5			3
Etimo, uso e significato di menoikes	2	0,5	0,5			3
Meleagro e la dicotomia della poesia d'amore	3	0,5	0,5			4
Il cardo di Archiloco	2,5	0,5	0,5			3,5
Meleagro e la viola bianca della poesia	2	0,5	0,5			3
Archilochus' elegiac fragments	2	0,5	0,5			3

Hipponax (CLGP)	3	0,5	0,5			4
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	27	5	5	/	/	42

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica

47

DM

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Ieranò	Punteggi attribuiti dal prof. Lapini	Punteggi attribuiti dal prof. Micaella	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	4	4	4	12
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	3	3	5	11
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	7	7	9	23
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO				7,6

La Commissione, ove rilevante, attribuisce il seguente punteggio alla attività assistenziale

Attività assistenziale	Punteggi attribuiti dal prof. _____	Punteggi attribuiti dal prof. _____	Punteggi attribuiti dal prof. _____	TOTALE
	/	/	/	/

Punteggio totale conseguito (Attenzione: La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuito alla valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100)

84,6

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché alla attività assistenziale, ove rilevante, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Ieranò

DM

La candidata ha svolto un'intensa e continua attività didattica (di cui viene segnalata la valutazione positiva, superiore alla media del corso di laurea e del Dipartimento, da parte degli studenti), dedicandosi anche all'organizzazione di convegni e seminari, per lo più presso l'Università, l'Associazione di cultura classica e i Licei di Parma. La produzione scientifica della candidata è costante nel corso del tempo, quantitativamente significativa e perfettamente congruente con il settore disciplinare oggetto del bando. La ricerca della candidata si è incentrata soprattutto sullo studio di alcuni testi della poesia giambica arcaica (in specie Archiloco e Ipponatte, di cui si tratta nelle monografie nr. 1 e 2 e nei saggi nr. 9 e 10; il saggio 9 è comunque, in molte parti, una ripresa, a volte quasi letterale, di quanto già scritto dall'autrice nella pubblicazione nr. 2; il nr. 10 contiene un'utile raccolta commentata di frammenti di commenti papiracei e su ostrakon a Ipponatte). Tuttavia la candidata ha mostrato un'apprezzabile capacità di spaziare su altri generi e altre epoche della letteratura greca, dalla tragedia greca, come testimoniano i saggi sull'Eracle di Euripide (nrr. 3 e 4), all'epigramma ellenistico (si vedano gli studi su Meleagro: nrr. 6, 7 e 8). Gli studi della candidata sono apparsi in riviste e collane editoriali di riconosciuto prestigio scientifico internazionale. La sua attività di ricerca mostra una solida istitutio, un sicuro dominio dei metodi e degli strumenti della disciplina, una vasta conoscenza dei testi della letteratura greca, con attenzione agli aspetti più strettamente filologici e linguistici (a uno specifico problema lessicale è dedicata in particolare la pubblicazione nr. 4). In tutti i contributi della candidata la letteratura secondaria è raccolta e vagliata con estremo scrupolo e grande accuratezza. Per quanto non sempre si manifestino esiti di spiccata originalità e innovatività sul piano dell'interpretazione letteraria dei testi (come osservato anche da due autorevolissimi studiosi della poesia greca, M. L. West e R. M. Rosen, nelle loro recensioni alla monografia nr. 1, apparse rispettivamente su *Gnomon* 81, 5 2009, pp. 385-387 e sulla *Bryn Mawr Classical Review*, 4/9/2009), tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione appaiono caratterizzate da rigore metodologico e risultano rilevanti e di indubbio interesse per il settore degli studi sulla letteratura greca. La ricerca della candidata si è svolta anche attraverso la partecipazione a due progetti di ricerca nazionali (Prin) e con relazioni a convegni nazionali e internazionali, talvolta con contributi individuali altre volte con interventi condivisi con altri studiosi ("Monachini et. al."). Tra i riconoscimenti

nazionali per le attività di ricerca si segnalano le abilitazioni scientifiche nazionali ottenute anche per la prima fascia docente (nei settori concorsuali di Letteratura greca e Filologia classica e tardoantica) con voto unanime delle rispettive commissioni.

2. Giudizio espresso dal Prof. Lapini

La candidata Anika Nicolosi ha svolto attività didattica con continuità, ha partecipato a commissioni per esami e tesi di laurea. Relativamente alla sua attività di insegnamento dichiara valutazioni positive e al di sopra della media del corso di laurea e del Dipartimento da parte degli studenti. È impegnata in attività di dottorato. È stata relatrice a convegni in Italia e all'estero. Ha organizzato workshops, convegni e seminari; ha fruito di fellowships; appartiene al comitato scientifico della rivista «Eikasmos» e al consorzio CLARIN-IT. Ha svolto attività di referaggio per riviste e progetti; coordina la sezione parmense dell'Associazione Italiana di Cultura Classica. È in possesso di abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria nella classe 052, nonché di abilitazioni a professore universitario di seconda e prima fascia sia in Letteratura Greca (L-FIL-LET/02) sia in filologia classica (L-FIL-LET/05). Ha ottenuto vari finanziamenti locali; ha partecipato a PRIN finanziati e non finanziati; ha presentato un progetto ERC (ancorché non finanziato). Per quanto riguarda gli incarichi gestionali, è stata membro della commissione paritetica; ha svolto mansioni di docente-tutor di riferimento; ha svolto attività di orientamento studenti e di internazionalizzazione. È autrice di oltre 60 contributi scientifici, fra cui tre monografie, 34 articoli su rivista e 6 su volume miscelaneo. Le sedi di pubblicazione sono per lo più di noto e riconosciuto prestigio. Altri lavori sono in preparazione o in corso di stampa. Tale produzione, che si viene formando negli anni con continuità e intensità, si concentra sulla lirica arcaica, ma anche sulla tragedia e l'epigramma (sarà dedicato a Edilo un volume al momento in preparazione). Ai fini del concorso la candidata presenta dieci prodotti valutabili, suddivisi in: due monografie (nrr. 1 e 2); sei articoli in rivista (nrr. 3-8), due contributi in volume (nrr. 9-10). Le due monografie contengono edizioni critiche e commenti di testi (Ipponatte, Archiloco) nonché utili *status quaestionis* di cui si apprezza la completezza, per quanto una maggiore lucidità nell'argomentare e una maggiore sobrietà nel riproporre *in extenso* materiale noto e facilmente reperibile avrebbero certo giovato alla tenuta del lavoro, attenuandone, sia in un caso che nell'altro, certi aspetti eccessivamente compilativi e ripetitivi. Nei contributi in rivista o volume la candidata si concentra su problemi specifici e questioni più circoscritte e, per quanto non sempre in modo convincente, cerca di proporre soluzioni più personali.

DM

3. Giudizio espresso dalla Prof. Micaletta

Anika Nicolosi, ricercatrice (L/FIL/LET-02) presso l'Università di Parma dal 2008 (confermata nel 2011), attualmente è professore aggregato di Lingua e Letteratura greca presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese culturali di quella Università, dove ha svolto e svolge un'intensa attività didattica, che la vede anche membro del Collegio dei docenti dei Dottorati di ricerca del Dipartimento di appartenenza dal 2008 ad oggi. Si apprezza la valutazione positiva da parte degli studenti, superiore alla media del Corso e del Dipartimento. Ha partecipato attivamente all'orientamento e al tutorato degli studenti ed è stata componente della commissione paritetica.



Ha conseguito nel 2012 e ancora nel 2018 l'abilitazione a professore di II fascia di Lingua e Letteratura Greca (L/FIL/LET-02) e nel 2018 l'abilitazione a professore di II fascia di Filologia classica e tardoantica (L-FIL-LET/05); nel 2018 ha conseguito pure l'abilitazione a professore di I fascia di Lingua e Letteratura Greca e di Filologia classica e tardoantica.

È responsabile scientifica per l'Università di Parma del progetto internazionale CLARIN per l'applicazione della filologia digitale al greco antico e per la codifica digitale dei testi e ha curato il primo e il secondo Workshop su Digital Humanities e Filologia greca svoltisi a Parma nel 2016 e 2017.

Relatrice in vari convegni nazionali e internazionali, ha progettato e organizzato seminari e incontri promossi, in collaborazione con l'università, dalla Delegazione AICC di Parma, di cui è diventata Presidente nel 2019.

Dal 2011 è membro del comitato scientifico della rivista "Eikasmos" e della collana di studi a essa collegata.

Autrice di 3 monografie, 34 articoli su riviste (più 3 in corso di stampa) e 6 contributi in volumi o Atti di convegno, si segnala per la consistenza e continuità temporale della produzione, che, pur incentrata prevalentemente sulla poesia giambica arcaica, presenta anche altri temi di interesse.

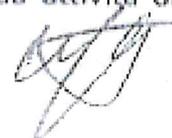
Fra le 10 pubblicazioni presentate dalla candidata, le due edizioni critiche con commento (nr. 1 e 2) e due contributi in volume (nr. 9 e 10) vertono su Archiloco e Ipponatte, riproponendo talora testi e interpretazioni già editi; due articoli sull'Eracle euripideo (nr. 3 e 4); tre su Meleagro (nr. 6, 7 e 8); infine c'è una nota sull'etimo, il significato e l'uso di un termine epico, *menoikes* (nr.5).

Questi lavori, pur di impegno molto differente fra loro, denotano rigore metodologico, piena padronanza dei mezzi della ricerca filologica, sensibilità linguistica e dottrina, che talora si rivela sovrabbondante. Alcuni si segnalano per risultati originali; tutti sono certamente congruenti con il profilo di professore di Letteratura greca e hanno una prestigiosa collocazione editoriale.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Anika Nicolosi ha svolto un'intensa e continua attività didattica (di cui si segnala anche la valutazione positiva, superiore alla media del corso di laurea e del Dipartimento, da parte degli studenti). È stata relatrice e correlatrice di diverse tesi triennali magistrali e si è impegnata anche in attività di dottorato. Ha organizzato e ha partecipato a diversi convegni e seminari, anche internazionali. La ricerca della candidata si è svolta anche attraverso la partecipazione a due progetti di ricerca nazionali (Prin) e mediante la partecipazione al progetto internazionale CLARIN per l'applicazione della filologia digitale al greco antico e per la codifica digitale dei testi. Ha conseguito nel 2012 e ancora nel 2018 l'abilitazione a professore di II fascia di Lingua e Letteratura Greca (L/FIL/LET-02) e nel 2018 l'abilitazione a professore di II fascia di Filologia classica e tardoantica (L-FIL-LET/05); nel 2018 ha conseguito inoltre l'abilitazione a professore di I fascia sia nel settore della Lingua e Letteratura Greca sia in quello della Filologia classica e tardoantica. La produzione scientifica della candidata è costante, quantitativamente significativa e perfettamente congruente con il settore disciplinare oggetto del bando. La ricerca della candidata si è incentrata soprattutto sulla lirica arcaica ma con significative aperture su altri generi e altre epoche della letteratura greca, dalla tragedia all'epigramma ellenistico. I suoi studi sono apparsi in riviste e collane editoriali di riconosciuto prestigio scientifico internazionale. La sua attività di



ricerca mostra una solida *institutio*, un buon dominio dei metodi e degli strumenti della disciplina, un vaglio capillare della letteratura secondaria, un'apprezzabile sensibilità linguistica. Le due monografie presentate dalla candidata contengono edizioni critiche e commenti di poeti arcaici frammentari (Ipponatte, Archiloco) nonché utili messe a punto di cui si apprezzano la completezza e l'impegno, anche se talvolta una maggiore acribia nell'argomentare e una maggiore sobrietà nel riproporre *in extenso* materiale noto e facilmente reperibile avrebbero giovato alla qualità di questi lavori, attenuandone certi aspetti compilativi e ripetitivi. Nei contributi brevi la candidata si occupa di problemi filologici e letterari più specifici e, per quanto non sempre in modo convincente, cerca di proporre soluzioni più innovative. Tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione appaiono, comunque, qualitativamente pregevoli e di sicura rilevanza per il settore degli studi sulla letteratura greca.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, alla attività assistenziale (ove rilevante), con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di **Dipartimento di Discipline Umanistiche, sociali e delle imprese culturali**, per il settore concorsuale **10 D/2, "Lingua e letteratura greca"**, settore scientifico-disciplinare **L-FIL-LET/02, "Lingua e letteratura greca"** risulta essere il Prof. Anika Nicolosi.

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio da ciascun componente, alle ore 19.30, dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti concorsuali in un plico che viene chiuso e sigillato, con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari, sui lembi di chiusura.

Il plico, contenente i Verbali delle singole riunioni e la presente Relazione Finale, viene consegnato dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

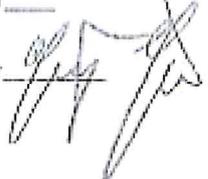
26/5/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Dina Lucia Micaella  (Presidente)

Prof. Walter Lapini (Componente)

Prof. Giorgio Ieranò  (Segretario)